



Associazione Lucca - Tuareg

Via Pisana traversa X, n°45 – 55100 LUCCA Tel. 0583.510053 –
e-mail: semave2001@libero.it Cod. Fiscale: 92037420467

NOTIZIARIO N°4

Scusandoci per il tempo trascorso dal precedente notiziario di fine marzo, rendiamo partecipi i nostri aderenti, soci e membri del CD di quanto accaduto nel frattempo.

825 Euro per le caprine

tante sono state raccolte in risposta all'appello fatto con il precedente notiziario. Hanno consentito l'acquisto di 26 capi per la scuola di Tchibya e 7 per la scuola di Ezoll Euguzen. Gli animali forniranno il latte per il nutrimento degli alunni delle scuole per nomadi obbligati alla lontananza dalle famiglie per tutto il periodo scolastico. Un particolare ringraziamento a Ilaria, Giacomo, Luciana, Valeria e famiglia Rosa per la determinante partecipazione a questa iniziativa. La raccolta ha consentito anche l'acquisto, con 250 euro, di una carretta utilizzata dalla scuola per il trasporto di generi alimentari e sacchi voluminosi.

Partecipazione all'Assemblea della Association Touaregs a Parigi

Con Ilaria Chelini (nostra Vicepresidente) Pier Luigi Paci (socio), ci siamo recati alla Assemblea annuale della associazione che si è tenuta l'11 maggio. Come ormai da 3 anni è un'occasione di incontro proficua per i buoni rapporti intercorrenti rafforzati anche nel corso delle missioni in Niger. Nel rapporto morale che accompagna l'approvazione del bilancio ha trovato spazio un esplicito riconoscimento del lavoro svolto dalla nostra associazione come "partner" dell'attività rivolta al Niger. A tal proposito **alleghiamo** una documentazione contabile predisposta dalla "Association Touaregs" che riporta fedelmente l'entità e la destinazione dei nostri interventi.

Mostra fotografica

Abbiamo ottenuto dal Comune di Lucca la possibilità di fare una esposizione di fotografie nel loggiato del palazzo pretorio in Piazza San Michele. Già fissata per il 16 e 17 giugno, per cause di forza maggiore è stata rinviata a Sabato e Domenica 1 e 2 Settembre. Lo scopo è far conoscere la realtà del Niger e le situazioni di necessità primaria che sono alla base dei nostri progetti. Stiamo predisponendo un volantino da trasmettere anche per e-mail. Cercheremo di far intervenire anche membri di una piccola comunità di tuareg residenti in Italia.

Ai visitatori sarà proposto di sostenere le scuole per nomadi contribuendo alla nutrizione degli alunni lontani dalle famiglie per tutto il periodo scolastico. Le famiglie si accollano la metà della spesa. Con 1300 euro si copre l'altra metà per tutto l'anno.

Artigianato Tuareg

Segnaliamo che nel negozio "Mani D'oro" in Via San Giorgio continua la vendita di artigianato Tuareg a prezzi molto convenienti. A Gaetano e Silvia che dalla vendita non percepiscono alcun guadagno consentendo una piccola entrata per la nostra associazione, va il più vivo ringraziamento per la loro disponibilità.

Notizie dal Niger

Purtroppo il Nord Niger dove noi lavoriamo non è più un paese immune da conflitti interni. Dal marzo scorso si è manifestato un Movimento armato di rivendicazione che fa leva sul malcontento generale per la mancata attuazione degli accordi di pace seguiti alla ribellione del 1995 e soprattutto sulla concessione di numerose autorizzazioni alla ricerca dell'uranio in una vasta zona intorno ad Agadez la più propizia di pascoli e di falde d'acqua.

Lo sfruttamento dell'uranio, già presente nel paese da 40 anni, ha portato inquinamento e malattie mortali dai residui delle miniere. Il movimento armato chiede che la popolazione, la più povera del paese, sia partecipe della ricchezza che deriva al governo dalle concessioni rilasciate a francesi, canadesi, cinesi e sudafricani e che lo sfruttamento dei terreni sia concertato con i comuni dei territori interessati, istituiti da due anni e mai interpellati.

Il movimento si è mosso con successo sul piano militare evitando azioni terroristiche, dimostrando la scarsità dell'esercito regolare e chiedendo ripetutamente un dialogo. Il governo dichiara che si tratta di trafficanti e banditi mentre la popolazione è impaurita da frequenti arresti eseguiti a carico di tuareg sospettati senza fondamento di complicità con il movimento.

Al momento l'unica speranza di tregua e pacificazione è riposta nella richiesta di dialogo da parte di componenti del parlamento nigerino e nell'interessamento della comunità internazionale, ancora da sensibilizzare, per una mediazione.

20 luglio 2007

Da Mario e Paola Severi per l'Associazione Tuareg